

*La poesia è dappertutto*  
**Basta chinarsi a coglierla...**

*Paul Eluard*



*...e la cogliete anche al cinema Dante*

**[anno 2012]**

**a cura di Gabriele Stoppani e Paola Artusi**

## **1° Film: La chiave di Sarah**

*Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga notte e per sette volte sprangata.*

*Mai dimenticherò quel fumo.*

*Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini di cui avevo visto i corpi trasformarsi in volute di fumo sotto un cielo muto.*

*Mai dimenticherò quelle fiamme che bruciarono per sempre la mia Fede.*

*Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di vivere.*

*Mai dimenticherò quegli istanti che assassinarono il mio Dio e la mia anima, e i miei sogni, che presero il volto del deserto.*

*Mai dimenticherò tutto ciò, anche se fossi condannato a vivere quanto Dio stesso. Mai. [...]*

**Elie Wiesel, La notte, Edizione Giuntina, Firenze**

## **La farfalla**

*L'ultima, proprio l'ultima,  
di un giallo così intenso, così  
assolutamente giallo,  
come una lacrima di sole quando cade  
sopra una roccia bianca  
- così gialla, così gialla! -  
l'ultima,  
volava in alto leggera  
aleggiava sicura  
per baciare il suo ultimo mondo.  
Tra qualche giorno  
sarà la mia settima settimana di ghetto...  
Ma qui non ho visto nessuna farfalla.  
Quella dell'altra volta fu l'ultima:  
le farfalle non vivono nel ghetto.*

**Pavel Friedmann, da Vedem, 4.6.1942**

## **La paura**

*Di nuovo l'orrore ha colpito il ghetto,  
un male crudele che ne scaccia un altro.  
La morte, demone folle, brandisce una gelida falce  
che decapita intorno le sue vittime.*

*I cuori dei padri battono oggi di paura  
e le madri nascondono il viso nel grembo.  
La vipera del tifo strangola i bambini  
e preleva le sue decime dal branco.*

*Oggi il mio sangue pulsa ancora,  
ma i miei compagni mi muoiono accanto.  
Piuttosto di vederli morire  
vorrei io stesso trovare la morte.*

*Ma no, mio Dio, noi vogliamo vivere!  
Non vogliamo vuoti nelle nostre file.  
Il mondo è nostro e noi lo vogliamo migliore:  
Vogliamo fare qualcosa. E' vietato morire!*

**Eva Pickova  
(nata il 15.5.1929 - morta il 18.12.1943 ad Auschwitz)**

*Prima di tutto vennero a prendere gli zingari  
e fui contento, perché rubacchiavano.  
Poi vennero a prendere gli ebrei  
e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.  
Poi vennero a prendere gli omosessuali,  
e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.  
Poi vennero a prendere i comunisti,  
ed io non dissi niente, perché non ero comunista.  
Un giorno vennero a prendere me,  
e non c'era rimasto nessuno a protestare.*

**(Bertolt Brecht)**

## **2° Film: Il discorso del re.**

### **Sonetto 29**

*Quando in disgrazia con la Fortuna e gli uomini, tutto solo piango il mio triste stato, e importuno il sordo cielo con futili lamenti, e valuto me stesso e maledico la mia sorte,*

*Invidiando chi è più ricco di speranze, immaginandomi bello come lui, favorito dagli amici, desiderando dell'uno l'arte, dell'altro il potere, minimamente contento di quanto io possiedo;*

*Quasi disprezzandomi in questi miei pensieri, mi capita talvolta di pensare a te, e allora, come allodola che si libra allo spuntare del giorno dalla grigia terra, canto inni di gioia alle porte del cielo.*

*Il ricordo del tuo dolce amore tale dovizia arreca che disprezzo di cambiare il mio stato con un re*

**William Shakespeare**

### **La terra**

*La terra non ha niente di più bello da mostrare  
insensibile colui a cui sfuggisse  
una vista tanto toccante nella sua maestà  
la città ora indossa, come un indumento*

*la bellezza del mattino, silenzio spoglio,  
barche, torri, cupole, teatri, e templi giacciono  
apro verso i campi e verso il cielo;  
tutto è chiaro e splendente nell'aria pura*

*Mai inondò in maniera più bella il sole  
nel suo primo splendore valli, rocce o colline  
mai ho visto, mai ho sentito una pace così profonda!*

*Il fiume scorre dolcemente secondo la sua volontà  
mio Dio! Le case stesse sembrano dormienti  
e tutto questo cuore potente è ancora immobile!*

**di William Wordsworth**

**Non nascondere il segreto del tuo cuore.**

*Non nascondere  
il segreto del tuo cuore,  
amico mio!  
Dillo a me, solo a me,  
in confidenza.  
Tu che sorridi così gentilmente,  
dimmelo piano,  
il mio cuore lo ascolterà,  
non le mie orecchie.  
La notte è profonda,  
la casa silenziosa,  
i nidi degli uccelli  
tacciono nel sonno.  
Rivelami tra le lacrime esitanti,  
tra sorrisi tremanti,  
tra dolore e dolce vergogna,  
il segreto del tuo cuore*

**TAGORE**

**Staremo insieme stanotte**

*Chiudi gli occhi chiudi la porta  
Non devi più preoccuparti  
Staremo insieme stanotte  
Spegni la luce abbassa la tenda  
Non devi avere paura  
Staremo insieme stanotte  
Quel tordo beffardo volerà via  
E noi lo dimenticheremo  
Quella grossa grassa luna brillerà come un cucchiaino  
Ma noi la lasceremo  
Non te ne pentirai  
Togliti le scarpe no temere  
Porta quella bottiglia qui vicino  
Staremo insieme stanotte.*

**Bob Dylan**

### **3° Film: The social network.**

#### **E così nascono i libri**

*E così nascono i libri, nell'amore,  
e così nascono i libri che nessuno legge mai,  
e così il libro prima di nascere Dio lo deposita in te  
come una manciata di fango che diventa luce.*

*Domandano tutti come si fa a scrivere un libro.  
Si va vicino a Dio e gli si dice: feconda la mia mente,  
mettiti nel mio cuore e portami via dagli altri, rapiscimi.  
Così nascono i libri, così nascono i poeti.*

#### **Alda Merini**

#### **Ad alcuni piace la poesia**

*Ad alcuni  
cioè non a tutti.  
E neppure alla maggioranza, ma alla minoranza.  
Senza contare le scuole, dov'è un obbligo,  
e i poeti stessi,  
ce ne saranno forse due su mille.*

*Piace  
ma piace anche la pasta in brodo,  
piacciono i complimenti e il colore azzurro,  
piace una vecchia sciarpa,  
piace averla vinta,  
piace accarezzare un cane.*

*La poesia  
ma cos'è mai la poesia?  
Più d'una risposta incerta  
è stata già data in proposito.  
Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a questo  
come all'ancora d'un corrimano*

**Wisława Szymborska**

## **Ragazze d'oggi**

*Ragazze d'oggi,  
allevate  
nel piccolo giardino della competizione;  
le mie tette  
più grosse delle tue,  
e l'estetico chirurgo strizza l'occhio  
pregustando il delizioso bocconcino.  
Non più donne,  
non più madri.  
L'amoooreee in chat,  
un figlio no,  
perché deturpa il corpo.  
Ah, ragazze d'oggi,  
bastasse la dieta mediterranea  
a salvarvi l'anima.*

**Isabella sordi**

## **(senza titolo)**

*A cosa serve  
Essere o amare  
Se non riesci  
A costruire  
Un solido ponte  
Per comunicare?  
E a cosa serve  
Percorrere il ponte  
Che hai costruito  
Se nessuno  
Ti viene incontro  
O sta sull'altra sponda  
Ad aspettarti?  
Non ti resta  
Che specchiarti nel fiume  
In cerca della  
Tua immagine  
Che il vento  
Sull'acqua che scorre  
Distorce.*

**di Ettore Vita**

#### **4° Film: Io sono Lì.**

##### **DA STIGMATE**

*Lascio questi versi come un addio  
inghiottito dalla nudità della memoria  
sapendo che il mondo non ne ha bisogno  
(...)*

*Quanto siamo poveri.  
io in Italia vivo alla giornata  
tu in Lushnje non riesci a bere un caffè nero  
la nostra colpa: amiamo la terra  
la nostra condanna: vivere soli divisi dall'acqua buia  
(...)*

*Per voi uomini dell' Europa che vi arrangiate ogni giorno  
Per voi donne dell' Est che lavate per terra o accompagnate  
a prendere aria i vecchi d' Occidente  
Per voi immigrati che dormite sulle panchine e vi svegliate  
con un 'immensa nostalgia  
(...)*

*Per voi prostitute che offrite il vostro sesso a negri bianchi  
gialli fino al sangue  
(...)*

*Per voi contadini che fate pascolare il gregge e arate i campi da  
nord a sud  
Per voi folli che ci insegnate gratis la follia  
Per voi che siete soli e fuggite come me  
scrivo questi versi in italiano e mi tormento in albanese  
(...)*

*Sogno spesso di tornare un giorno sulla nostra collina di  
siliquastrì  
e di vivere accanto a te  
ben venga la povertà  
ma soltanto accanto a te  
sono trascorsi anni da quando mi hanno costretto ad andare via  
cosa fai? cosa pensi? ci salveremo in questa vita?  
è duro il destino dei poeti  
ieri per la dittatura eravamo pericolosi  
oggi per la democrazia siamo inutili  
se avessi amato una donna del villaggio  
non avrei sofferto così tanto per le città che uccidono  
dove ogni secondo mi devo difendere  
scrivimi se hai sentito il canto del cuculo nella ginestra fiorita.*

**GEZIM HAJDARI poeta albanese**



## **Le nigeriane**

*Le ho viste stamattina alla stazione,  
le nigeriane;  
hanno uno sguardo puro d'animale  
e fiori gialli tra i capelli neri;  
hanno curve nel corpo e nei pensieri,  
e marchi a fuoco sulla pelle bruna.  
Camminano ondeggiando sopra i tacchi,  
le nigeriane;  
hanno profumi d'Afriche lontane.*

**Isabella Sordi**

## **HO DIPINTO LA PACE**

*Avevo una scatola di colori  
Brillanti, decisi, vivi.  
Avevo una scatola di colori  
Alcuni caldi, altri molto freddi.  
Non avevo il rosso per il sangue dei feriti.  
Non avevo il nero per il pianto degli orfani.  
Non avevo il bianco per le mani e il volto dei morti.  
Non avevo il giallo per la sabbia ardente.  
Ma avevo l'arancio per la gioia della vita,  
e il verde per i germogli e i nidi,  
e il celeste dei chiari cieli splendenti,  
e il rosa per il sogno e il riposo.  
Mi sono seduta ed ho dipinto la pace.*

**TALI SOREK 12 ANNI ISRAELE**

## **5° Film: Scialla!**

### **Quando l'amore vi chiama**

*Quando l'amore vi chiama,  
seguitelo, anche se le sue vie  
sono dure e scoscese.  
E quando le sue ali vi abbracciano,  
arrendetevi a lui.  
Quando vi parla, credete in lui,  
anche se la sua voce  
puo' cancellare i vostri sogni,  
come il vento scompiglia il giardino.  
Come covoni di grano, vi raccoglie in se'.  
Vi batte fino a farvi spogli.  
Vi setaccia per liberarvi dalla pula.  
Vi macina per farvi farina bianca.  
Vi impasta finche' non siete docili alle mani;  
e vi consegna al fuoco sacro,  
perche' siete pane consacrato  
alla mensa del Signore.  
L'amore non da' altro che se stesso e  
non prende niente se non da se'.  
L'amore non possiede  
ne' vuol essere posseduto,  
perche' l'amore basta all'amore».*

**Kahlil Gibran**

### **Mancanza**

*E' sera e un altro giorno se ne va  
Con le sue lacrime o i suoi turbamenti.  
Ma solo il sole di domani potrà asciugare quelle lacrime,  
sciogliere quei turbamenti...  
Mi manchi...  
Ti aspetto Sole!*

**Veronica Stoppani**